



|      |  |           |
|------|--|-----------|
| CD   | CODICI                                   |           |
| TSK  | Tipo scheda                              | OA        |
| NCT  | CODICE UNIVOCO                           |           |
| NCTN | Numero di catalogo generale              | 00000032  |
| OG   | OGGETTO                                  |           |
| OGT  | OGGETTO                                  |           |
| OGTD | Oggetto                                  | pugnale   |
| OGTT | Tipologia oggetto                        | da ardito |
| LC   | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA |           |
| PVC  | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA |           |
| PVCP | Provincia                                | FC        |
| PVCC | Comune                                   | Forlì     |
| LDC  | COLLOCAZIONE SPECIFICA                   |           |
| LDCT | Tipologia                                | museo     |

|      |                                   |  |
|------|-----------------------------------|--|
| LDCN | Contenitore                       | Museo Storico "Dante Foschi"                       |
| LDCU | Denominazione spazio viabilistico | Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato) |

|    |            |  |
|----|------------|--|
| DT | CRONOLOGIA |  |
|----|------------|--|

|     |                     |  |
|-----|---------------------|--|
| DTZ | CRONOLOGIA GENERICA |  |
|-----|---------------------|--|

|      |        |         |
|------|--------|---------|
| DTZG | Secolo | sec. XX |
|------|--------|---------|

|     |                      |  |
|-----|----------------------|--|
| DTS | CRONOLOGIA SPECIFICA |  |
|-----|----------------------|--|

|      |    |      |
|------|----|------|
| DTSI | Da | 1916 |
|------|----|------|

|      |   |      |
|------|---|------|
| DTSF | A | 1917 |
|------|---|------|

|    |                       |  |
|----|-----------------------|--|
| AU | DEFINIZIONE CULTURALE |  |
|----|-----------------------|--|

|     |                  |  |
|-----|------------------|--|
| ATB | AMBITO CULTURALE |  |
|-----|------------------|--|

|      |               |                     |
|------|---------------|---------------------|
| ATBD | Denominazione | produzione italiana |
|------|---------------|---------------------|

|    |              |  |
|----|--------------|--|
| MT | DATI TECNICI |  |
|----|--------------|--|

|     |                   |                    |
|-----|-------------------|--------------------|
| MTC | Materia e tecnica | acciaio/ brunitura |
|-----|-------------------|--------------------|

|     |                   |       |
|-----|-------------------|-------|
| MTC | Materia e tecnica | legno |
|-----|-------------------|-------|

|     |                   |       |
|-----|-------------------|-------|
| MTC | Materia e tecnica | ferro |
|-----|-------------------|-------|

|     |                      |  |
|-----|----------------------|--|
| MIS | MISURE DEL MANUFATTO |  |
|-----|----------------------|--|

|      |       |    |
|------|-------|----|
| MISU | Unità | mm |
|------|-------|----|

|      |           |     |
|------|-----------|-----|
| MISN | Lunghezza | 266 |
|------|-----------|-----|

|      |       |                    |
|------|-------|--------------------|
| MISV | Varie | Lunghezza lama 166 |
|------|-------|--------------------|

|      |       |                         |
|------|-------|-------------------------|
| MISV | Varie | Larghezza al tallone 28 |
|------|-------|-------------------------|

|    |                |  |
|----|----------------|--|
| DA | DATI ANALITICI |  |
|----|----------------|--|

|     |             |  |
|-----|-------------|--|
| DES | DESCRIZIONE |  |
|-----|-------------|--|

|      |                          |   |
|------|--------------------------|---|
| DESO | Indicazioni sull'oggetto | Corto pugnale in acciaio brunito, con lama a filo e controfilo e profondo sguscio centrale vicino all'impugnatura. La lama si prolunga nel codolo diritto che è coperto da due guancette in legno scuro assicurate da due rivetti con rosetta in ferro e termina con un cappuccio piatto di forma ovoidale. L'arma è sprovvista di guardia. |
|------|--------------------------|---|

|     |            |  |
|-----|------------|--|
| ISR | ISCRIZIONI |  |
|-----|------------|--|

|      |                        |             |
|------|------------------------|-------------|
| ISRC | Classe di appartenenza | didascalica |
|------|------------------------|-------------|

ISRP Posizione su etichetta cartacea legata all'impugnatura

ISRI Trascrizione N°1 PUGNALE PICCOLO CON MANICO/ LIGNEO, SENZA FODERO (1915-18)

NSC Notizie storico-critiche

Pugnale da ardito regolamentare di primo tipo, in uso durante la prima guerra mondiale. Dopo esser stato messo da parte per due secoli, il combattimento corpo a corpo con pugnali e coltelli ritornò d'attualità durante il primo conflitto mondiale, essendo particolarmente adatto agli scontri nelle ristrettezze delle trincee dove il fucile con baionetta risultava troppo ingombrante. Tutte le nazioni coinvolte nel conflitto produssero dunque una vasta gamma di pugnali che inizialmente furono dati in dotazione soltanto a soldati destinati a particolari operazioni di sorpresa contro le linee nemiche (reparti di assalitori operanti soprattutto di notte), ma il cui utilizzo ben presto si diffuse al grosso della fanteria. Sul fronte italiano i reparti di assaltatori vennero messi insieme in maniera più o meno regolare fin dall'inverno del 1915-'16 e inizialmente si equipaggiarono con semplici pugnali ricavati trasformando il materiale disponibile al fronte; la "Scuola reparti d'assalto", dove vennero formati gli Arditi (identificati dalle caratteristiche mostrine nere e dall'immancabile pugnale al fianco), fu costituita ufficialmente solo nel 1917. Il primo pugnale regolamentare italiano (di cui l'arma oggetto della scheda è un esempio) venne prodotto a partire dal 1916, utilizzando la porzione di lama ricavata dall'accorciamento delle lunghe baionette Vetterli 1870, ormai in disuso presso l'esercito permanente dal 1915. Così ridotte di dimensioni le baionette poterono essere rimontate sui fucili Vetterli, che nel 1916 erano stati adattati al calibro 6,5mm e denominati quindi mod. 1870-87-16; dagli spezzoni delle punte invece si ricavarono i pugnali, tanto che nell'arma in esame, nella porzione di lama vicino all'impugnatura, si può notare la parte superiore del lungo sguscio che attraversava in origine la baionetta Vetterli 1870. Anche il fodero del pugnale, in questo caso non conservato, veniva ricavato tagliando le guaine in cuoio delle baionette modello 1870 o 1891. Si trattava di un'arma solida e che costava pochissimo reimpiegando la "spuntatura" delle vecchie baionette. Un secondo modello regolamentare di pugnale da ardito venne realizzato tra il 1917 e il 1918: sempre frutto del riciclo delle vecchie baionette e ancora più semplice nella lavorazione, si differenziava dal tipo precedente per l'impugnatura "a manico di lima" in cui il codolo si assottigliava notevolmente per attraversare un manico tornito simile a quello utilizzato per gli attrezzi da lavoro.

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Mantoan N.

BIBD Anno di edizione 1996

BIBH Sigla per citazione 00039883

BIBN V., pp., nn. pp. 100, 104

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Calamandrei C.

BIBD Anno di edizione 1997

BIBH Sigla per citazione 00039884

BIBN V., pp., nn. pp. 83-85

**CM COMPILAZIONE****CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2014

CMPN Nome Caponera D.

AN ANNOTAZIONI

|     |              |   |
|-----|--------------|---|
| OSS | Osservazioni | Il pugnale è sprovvisto di guardia e di fodero. Un'etichetta cartacea legata al manico riporta la didascalia. |
|-----|--------------|---|